ARAGONA

8° SETTORE – Manutenzione Urbanistica Ed Edilizia, Illuminazione Pubblica, Sicurezza sul Lavoro, Igiene Pubblica, Tecnologia, Protezione Civile

COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Determinazione Dirigenziale

N. 161 del 28/05/2026
R.U.D . 509 del 29/05/2026

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 14063/2026 del 03-06-2026
Allegato 1 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB

Oggetto:

Servizio di prelievo , trasporto e smaltimento degli indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili post-consumo CER 200110, CER 200111
Determina a contrarre, affidamento servizio e impegno di spesa.

CIG BBBA5E2F11

Il Responsabile del Settore
F.to Geom. Calogero Alongi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati:
- il provvedimento sindacale n. 08 del 01/03/2023, RUD n. 204 del 01/03/2023, recante ad oggetto "Struttura Organizzativa del Comune di Aragona", con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente;

- il provvedimento sindacale n. 08 del 08/04/2024 R.U.D. n. 312 del 08/04/2024 di modifica dell'organigramma funzionale dei settori 7° e 8°;

- il provvedimento sindacale n. 04 del 27/02/2026 RUD n. 221 del 27/02/2026 con il quale il Sindaco ha attribuito allo scrivente l'incarico di Responsabile del Settore 8° Protezione Civile, Manutenzione, Urbanistica ed Edilizia, Pubblica illuminazione e sono stati assegnati le funzioni ex art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 connesse alle competenze di Responsabile del settore con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;
-

Verificato che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

Premesso
Che è attivo su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti espletato , per tutte le utenze, con le modalità "porta a porta";

Che ai sensi della direttiva Comunitaria 2008/98/CE il servizio è organizzato con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata, privilegiando nell'ordine:
- la prevenzione nella produzione del rifiuto;
- la preparazione per il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio delle materie con separazione dei rifiuti alla fonte;
- il recupero di altro tipo;
- la riduzione del quantitativo di rifiuti da avviare allo smaltimento finale;

Che restano in carico al Comune tutte le convenzioni necessarie allo smaltimento dei rifiuti nelle varie piattaforme autorizzate;

Che all'interno del Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di igiene urbana in n. 9 comuni dell'ATO 4 Agrigento Est. CIG 7322554AB6 Comune di Aragona CIG

derivato: ***. 7686711A93,*** *giusto* contratto di servizio Rep. n. 20 – Reg.Scritt. privata n. 19 del del 04/06/2019, *stipulato* con il R.T.I. ISEDA S.r.l. (Capogruppo) - SEA S.r.l.— I.CO.SS.r.I. — ECOIN S.r.l. — SEAP S.r.I. — TRAINA S.r.l. (Mandanti) è previsto il servizio di raccolta differenziata, di "altre frazioni recuperabili", definite quali "altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti", tra cui gli indumenti, abiti o calzature usate prodotti nel territorio comunale di Aragona, (individuati ai codici C.E.R. 200110 — 200111) da avviare ad impianto di trattamento ovvero a recupero, anche per finalità sociali;

Ritenuto che

- l'Unione Europea , nell'ambito del programma"Green Deal Europeo" individua ed adotta piani di azione per l'economia circolare finalizzati alla progressiva riduzione del consumo delle risorse, mantenendole il più a lungo possibile nell'economia dell'UE e riducendo così la riduzione dei rifiuti da conferire in impianto di smaltimento finale;

- l'Unione Europea , nell'ambito del programma"Green Deal Europeo" individua ed adotta piani di azione per l'economia circolare finalizzati alla progressiva riduzione del consumo delle risorse, mantenendole il più a lungo possibile nell'economia dell'UE e riducendo così la riduzione dei rifiuti da conferire in impianto di smaltimento finale;
- -a tale proposito la Commissione Europea, in data 11 marzo 2020, ha adottato un piano di azione che comprende una strategia dell'UE per i tessili , con l'obiettivo di sviluppare l'innovazione e promuovere il riutilizzo nel settore;
- Dal 1° gennaio 2022, come previsto dal Decreto legislativo 116/2020 è stato introdotto l'obbligo ai Comuni di raccogliere tutte le tipologie di rifiuti tessili, anche quelli che possono essere trattati e riciclati per produrre nuovi filati;

Considerato

- che è obiettivo migliorare sul territorio comunale il servizio di raccolta dei rifiuti tessili CER200110 – 200111 al fine di favorire l'utenza e al tempo stesso aumentare la percentuale di raccolta differenziata per tale frazione;
- le pubbliche Amministrazioni, in applicazione della normativa vigente in materia di rifiuti hanno , in applicazione della normativa vigente in materia di rifiuti hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuti, mettendo in atto iniziative volte alla valorizzazione , allo studio e alla introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e risorse;
- Le medesime pubbliche Amministrazioni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzati al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili da conferire presso gli impianti di smaltimento definitivo;
- **il** nuovo dettato normativo europeo entrato in vigore dal gennaio 2025 obbliga il conferimento di tutti i rifiuti tessili (Riciclabili e non riciclabili) in appositi circuiti di raccolta, in conformità al decreto Legislativo 3 settembre 2020 n.116 che recepisce la Direttiva Europea 2018/851 sull'economia circolare. Prevede che i rifiuti tessili non riciclabili (ad esempio scarpe rotte, abbigliamento sporco etc…) non possono essere più classificati come indifferenziato (EER 20.03.01) ma devono essere seguire un percorso specifico: raccolta iniziale – trattamento in impianto di selezione e cernita dove si distingue tra materiale tessile riciclabile (20.01.10 0 20.01.11) e non riciclabile (19.02.08) – se non riciclabile assegnazione di un nuovo codice EER 19.02.08 e smaltimento in impianto finale. Questa misura, finalizzata a contrastare l'inquinamento derivante dai rifiuti tessili (la produzione tessile è responsabile dal 2% al 10% delle emissioni globali di CO_2, contribuisce al 20% dell'inquinamento delle acque dolci e rappresenta dal 16% al 35% dell'inquinamento oceanico causato dalle microplastiche), è stata introdotta per far **fronte al crescente problema del fast fashion**, che accelera l'acquisto di molti capi e lo smaltimento di questi.

Atteso che

In ragione della superiore normativa è necessario individuare un operatore economico a cui affidare il servizio di prelievo, trattamento e trasporto presso impianto autorizzato degli indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili post consumo prodotti sul territorio comunale – CER 20.01.10 e 20.01.11.

Che da una stima effettuata, tenuto conto della popolazione del Comune e della produzione media di rifiuti tessili per abitante , la spesa presuntiva per un anno ammonta ad € 24.300,00 iva di legge esclusa;

Visti:

l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36 /2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 14063/2026 del 03-06-2026
Allegato 1 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Atteso

che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a € 140.000,00 e che, pertanto ,è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 comma 1 lett.b del D.LGS n.36/2023 s.m.i. mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili :
nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di tutelare la salute pubblica;
nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione,trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli art.1e 3 del D.lgs n.36/2023s.m.i.

Richiamato l'art. 17 comma 1 e 2 del D.Lgs. n.36/2023 che stabilisce :

-che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici , le stazioni appaltanti e gli Enti Concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, e, se necessari quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico –professionale.

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il conferimento di tutti i rifiuti tessili (Riciclabili e non riciclabili) in appositi circuiti di raccolta, in conformità al decreto Legislativo 3 settembre 2020 n.116 che recepisce la Direttiva Europea 2018/851 sull'economia circolare.

- l'oggetto del contratto è" il servizio di prelievo e smaltimento degli indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili post consumo prodotti sul territorio comunale – CER 20.01.10 0 20.01.11 da effettuarsi per due volte a mese;

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Preso atto dell'obbligo degli Enti locali all'utilizzo del Mercato elettronico messo a disposizione da Consip (MePA) o da altre centrali di committenza Regionali nel rispetto dei parametri prezzo - qualità delle convenzioni quadro, sancito dall'art.7 del DL 52/2012, convertito in legge n.94/2012 , pena la nullità dei contratti stipulati in violazione dei suddetti obblighi, ai sensi dell'art.1 D.L.95, convertito in L.135/2012 ;

Visti l'art.1, comma 450 della L.296/2006, come modificato dall'art.1,co.130 della L. 30/12/2018,n.145 il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario ,per lo svolgimento delle relative procedure;

Che l'art. 26 della Legge 23.12.1999 n. 488, ha affidato al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente,

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 14063/2026 del 03-06-2026
Allegato 1 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB

convenzione con la quale i fornitori prescelti, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte dell'Amministrazione dello Stato Centrale e periferiche ;

Verificato che il bene / servizio da acquistare è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione(MePA) ;

Rilevato che le procedure di acquisto di beni e servizi sul MePA sono tre e, più precisamente, quella dell'ordine diretto (OdA) , della trattativa privata (TD) e della richiesta di offerta (RdO);

Ritenuto nel caso specifico di utilizzare lo strumento della trattativa diretta (td)) indirizzato ad un unico operatore economico all'interno della categoria merceologica di riferimento;

che il termine di presentazione dell'offerta è quello indicato nella trattativa diretta;

la presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità, mediante detto portale del MEPA ;

in data 13/05/2026 veniva inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante trattativa diretta (n.6318514) alla "Mediterranea Servizi di Sbalanca Ignazio & C Sas con sede in C/da Bovo snc Racalmuto "P .IVA: 02252550849 presente sul MEPA;

Che veniva acquisita l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione di un importo di € 24.300,00 **(** ventiquattromilatrecento/00);

Ritenuto possibile affidare il servizio sopra specificato all'operatore economico "Mediterranea Servizi di Sbalanca Servizi Ignazio & C Sas" , in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio ;

Accertato
il rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
il possesso della ditta dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del nuovo codice dei contratti;
la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC ;
che per l'affidamento diretto in oggetto si è acquisito il CIG BBBA5E2F11 direttamente dalla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Appalti & Contratti ;

Dato Atto

-che il Comune di Aragona ha dichiarato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 18/05/2018, divenuta esecutiva l'11/06/2018, il dissesto finanziario dell'Ente;

- con deliberazione consiliare n. 49 del 29/09/2022 ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

- che con deliberazione consiliare n. 26, n. 27 e n. 28 del 23/12/2024, ha approvato i Rendiconti per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;

- che con deliberazione consiliare n. 30 e n. 31 del 23/12/2024, ha approvato i Rendiconti per gli esercizi finanziari 2021/2022;

- che a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 la gestione dell'Ente avviene secondo la disciplina di cui all'art. 163 del TUEL con specifico riguardo a quanto ivi previsto in ordine alla gestione provvisoria;

Visto l'art. 250 del TUEL che disciplina - dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 del T.U.E.L. - le modalità di assunzione degli impegni di spesa;

Dato atto che la mancata assunzione dell'impegno di spesa derivante dal presente potrebbe comportare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Considerato che sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche necessari per l'adozione del provvedimento;

VISTI :

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 14063/2026 del 03-06-2026
Allegato 1 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB

i decreto Legislativo 3 settembre 2020 n.116;
il vigente codice degli appalti ;
il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012;
Il vigente statuto comunale;
Il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;
Il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito con modificazioni della legge 7 dicembre 2012, n.213;
L'O.R.EE.LL.;
il vigente regolamento di contabilità;
Il PIAO;
Il Codice Etico e di Comportamento del Comune di Aragona ;
Per tutto quanto in narrativa evidenziato

DETERMINA

Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di affidare, a seguito di procedura sul MEPA, il servizio di prelievo , trasporto e smaltimento degli indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili post consumo prodotti sul territorio comunale – CER 20.01.10 0 20.01.11, da effettuarsi per due volte al mese e per la durata di un anno alla Società Mediterranea Servizi di Sbalanca Servizi Ignazio & C Sas", con sede in C/da Bovo snc Racalmuto "P .IVA: 02252550849 , per l'importo contrattuale di € 24.300,00 (euroventiquattromilatrecento/00);

Di dare atto
che la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 36 /2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Di stabilire che la tariffa per il servizio di prelievo e smaltimento dei rifiuti tessili CER 20.01.10 e 20.01.11 è stabilito in € 470,00 /tonn. al netto di iva di legge, mentre il costo mensile del servizio di trasporto c/o impianto autorizzato (n. 2 al mese) ammonta ad € 380,00 oltre iva di legge;.

Di dare atto che
- che la spesa annuale presuntiva ammonta ad **€ 26.730,00**, iva di legge inclusa;
- che il Comune di Aragona pagherà il costo del servizio di prelievo e smaltimento dei rifiuti de quibus per le quantità effettivamente smaltite;

Di imputare la spesa complessiva di **€ 26.730,00**, al cap. 5792 all'U.E.B. 09.03.1.103 dell'esercizio finanziario 2026.

Di trasmettere il presente provvedimento al Settore finanziario per i provvedimenti di competenza;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza sul sito internet del Comune (www.comune.aragona.ag.it) e sul sito Amministrazione trasparente *"sezione bandi e contratti ".*

Il Responsabile del 8° Settore
F.to Geom. Calogero Alongi

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 14063/2026 del 03-06-2026
Allegato 1 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Visto di regolarità contabile
Si esprime (ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D. Lgs 267/2000) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla determinazione dirigenziale di cui sopra. **Il Responsabile del 8° Settore** *F.to Geom. Calogero Alongi*	Si appone, così come previsto dalla vigente normativa, il visto di regolarità contabile sulla superiore determinazione, la cui spesa trova copertura finanziaria al cap. 5792 all'U.E.B. 09.03.1.103 dell'esercizio finanziario 2026 . Impegno di spesa n. 679 del 28/05/2026 **Il Responsabile del 2° settore** *(Ragioneria e Finanza)* *Geom. Calogero Alongi*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Il Messo Comunale

_____

Aragona lì, _____

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 14063/2026 del 03-06-2026
Allegato 1 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB